Comunicato stampa LAV del 23 ottobre 2026

MONZA: IL TRAM STORICO TORNA TRAINATO DA DUE CAVALLI. DIFFIDATO IL SINDACO AL LORO SFRUTTAMENTO

LAV: QUALE IDEA DI SOCIETA' VOGLIAMO TRASMETTERE ATTRAVERSO LE NOSTRE FESTE E RIEVOCAZIONI? CHE LO SFRUTTAMENTO ANIMALE È UN VALORE?

Domenica 25 ottobre, a Monza, la rievocazione ***150 anni di strada insieme – Il Tranvai torna in corsa*** riporterà nelle vie del centro un omnibus del 1880 trainato da **due cavalli.** La vettura percorrerà via Italia, da Largo Mazzini fino all'Arengario, accompagnata da figuranti in costume d'epoca, musica e intrattenimento. Il pubblico potrà anche salire a bordo. L'iniziativa rientra nelle celebrazioni per il 150° anniversario della tranvia Milano-Monza e si svolge con il contributo del Comune.
LAV contesta la scelta di utilizzare due cavalli per ricostruire una modalità di trasporto del passato e richiama l'attenzione su una questione che non può essere liquidata come una semplice contrapposizione tra tradizione e tutela animale e ha inviato formale diffida al Sindaco di Monza Paolo Pilotto a procedere con l'utilizzo degli animali nella rievocazione di domenica.

«***Il punto non è negare il valore della memoria storica, ma chiedersi che cosa scegliamo di celebrare e in che modo. Ricostruire il passato non significa doverne riprodurre ogni forma di sfruttamento. Possiamo raccontare la storia della tranvia, mostrarne i mezzi, ricostruire gli abiti e le atmosfere dell'epoca senza coinvolgere animali vivi, trasformati ancora una volta in strumenti funzionali a uno spettacolo destinato alle persone***», dichiara Nadia Zurlo, responsabile Area Equidi LAV.

La questione è prima di tutto culturale ed etica. Per secoli i cavalli sono stati impiegati per il trasporto di persone e merci, subordinando la loro esistenza alle necessità umane. Quel ruolo appartiene alla storia della mobilità, ma riproporlo oggi significa perpetuare una relazione di dominio nella quale la vita e le capacità degli altri animali vengono messe a disposizione degli esseri umani. La conoscenza del passato dovrebbe permetterci di comprenderne anche le gerarchie e i rapporti di potere, non soltanto di ricrearne gli aspetti più suggestivi.

"***Le istituzioni pubbliche hanno una responsabilità precisa. Comuni e amministrazioni non sono soltanto soggetti chiamati ad autorizzare eventi o a sostenere iniziative organizzate sul territorio: contribuiscono a definire ciò che una comunità considera accettabile, desiderabile e meritevole di essere trasmesso alle generazioni successive. Attraverso le manifestazioni che patrocinano o finanziano, esercitano una funzione culturale ed educativa e dovrebbero interrogarsi non soltanto sulla fattibilità organizzativa delle iniziative, ma anche sul significato delle scelte che compiono***". ha aggiunto Zurlo di LAV.

La storia della tranvia Milano-Monza può essere raccontata e celebrata senza far trainare un veicolo a due cavalli.

LAV chiede che si smetta di utilizzare gli animali per celebrare feste, tradizioni e ricorrenze. Raccontare il passato e celebrare le tradizioni non può significare continuare a subordinare le loro esistenze alle esigenze umane. È necessario superare una concezione che li considera strumenti utilizzabili per finalità ricreative o celebrative e riconoscerli come individui, indipendentemente dall'utilità che possono avere per noi.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 **t** +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri *Press Office Assistant*
m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it

LAV DALLA PARTE DEGLI ANIMALI